

13 A/18 - 083
Firenze 14 febbrajo 1862.

Caro pregiatissimo

Onorevole Signor D. J. H. Schultze Dipont. Di desidero un fascicolo voluminoso di piante per lei, accompagnato coll'unita lettera, dalla quale scorgerei trovarsi alle piante unite parecchie memorie, relazioni della Società Pollicchia, ed altri stampati. Siccome la spedizione delle piante non potrebbe incontrare difficoltà - e cui rivolgerci perciò all'Onorevole Botanicus, così intendo che per gli stampati, et benché siano di contenuto unicamente scientifico ed assolutamente inoffensivo, tuttavia converrebbe farne dichiarazione e spedizione separata per non esporci a disagiarsi nella visita di finanza all'uscita del porto franco. Altresì ad ogni modo le sue disposizioni tanto sul primo quanto sul secondo oggetto: gli esemplari del resoconto della Pollicchia destinati per Bertolini e Pailatore potranno forse spedirsi con maggiore facilità da qui, e conseguentemente farne di tanto tenuti per risparmiare a lei le brigue dell'ufficio. Quelle per il Co. Durian però sarà unito al pacchetto per lei trovarsi espi a c. parte?

Mi comento seco lei dell'opera stata fatta in Crugia di Dio per Seren. Dell'Accademia fiesca Leopoldina che la nominò D. Roccone II. e conseguentemente fratello dell'ordine di S. Sisto, e non debbo che l'ella opererà anche religiosamente le regie dell'ordine: Quanto a me sono onorato del titolo di Scopoli II. ed

Consequenza
di un modello un soggetto entro il quale si è il tempo Decorato
dal Regno, qualificandoli omni, misere ed Oleo!

O il piacere d'annunziarle d'aver trovato un'altra specie
di Trigonella, nuova per la nostra flora, tra le piante di Saussego, che è
risultando per la piccola memoria preparata sulla vegetazione di S.
isola. Sappiamo appieno per la Trig. Res. arvensis, nuova specie de-
scritta dal Nicotoni nella flora ital., ma avendo solo interpolato, e gli
mi comunico il disegno delle sue piante. Da cui mi conchiari non
quadrare alla nostra, che perciò riferirò alla Trig. maritima
del, sebbene in qualche parte diversa dalla figura e descrizione
del Moir nella flora sarda; ed in questa opinione conviene pure
il Prof. Nicotoni. Desidero a pari d'aver prospero che ne esem-
plari ed anche questi uniti, ma procurerò d'averne in mag-
giore copia e migliori nella prossima stagione.

Appurato per il sud. lavoro mi occorre prepararla d'un favore
Cristiano senza dubbio nella biblioteca del giardino botanico di Padova. Invece
li plant. rar. Napoli del Prof. Gussone, opera che malgrado tutte le diligen-
ze non è potuta più ora procurarmi. Desidero conoscere, se in
l'Opera ora trattata delle imparata a causar, e se detta la descrizione
e figura, l'autore abbia fatto cenno d'averla osservata sull'isola
di Saussego, siccome è verosimile, essendo tale l'occasione copiosa in
S. isola, ove il Gussone si trovò compagno al Bot. Fortis nel viaggio
sulle isole del Quaracaro, e precisamente nella stagione della sua
fioritura. Abbia adunque la cortesia di dare un'occhiata al
libro sud. ed informarmi del risultato.

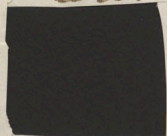
Le scrissi ultimamente comunicandole i ragguagli avuti circa
la Trigonella ornithogonoides salmatica, non dubito che Ella

avrei avuto la mia lettera. Era attende una risposta dal Prof. Koenig
relativamente alle trattative che nella relazione del suo viaggio a Sarago
nell'Autunno 1888 dopo averci osservato, e fra le quali dovrebbe
pur trovarsi quella che il Sultano eccelle non ancora finita. e
circa la quale siamo in dubbio.

Mi credi, come al solito, affettuosamente tuo amico

Leo de S. Ven.

all. H. Koenig



Al Chiarissimo Signore
il Sig. Roberto Dott. De Visiani,
Membro eff. dell' R. Istituto Veneto di Scienze,
e Lettere, e di molte Accademie Professore
Ord. di Botanica e Direttore del Giardino
Botanico dell' R. Università

Padova

